

ALLEGATO 2: REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

DEL COMITATO DI MONITORAGGIO

Art. 1 - MODALITÀ' DI CONVOCAZIONE E RIUNIONI

[1.1] Il Comitato di Monitoraggio è convocato dal Presidente tramite mail con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni; la partecipazione può avvenire anche tramite l'utilizzo di videoconferenza o strumenti equivalenti.

Il Comitato di Monitoraggio deve riunirsi almeno due volte nel corso dell'anno, con un intervallo temporale minimo tra le riunioni di 6 (sei) mesi. [1.2] Il Comitato di Monitoraggio approva con la maggioranza semplice dei presenti in tutti i casi.

[1.3] Gli oggetti delle riunioni obbligatorie tratteranno, al minimo, le argomentazioni a seguito riportate.

OGGETTO (minimo) PRIMA RIUNIONE DELL'ANNO:

- Analisi dell'andamento del servizio nell'anno precedente la riunione.
- Rendiconto sulle visite ispettive effettuate durante l'anno precedente presso il Gestore.
- Rendiconto delle visite ispettive dell'anno precedente.

OGGETTO (minimo) SECONDA RIUNIONE DELL'ANNO:

- Pianificazione dell'andamento del servizio nell'anno successivo alla riunione.
- Pianificazione dei lavori inseriti nel Piano di Sviluppo in programma per l'anno successivo e gli interventi di manutenzione per ogni Comune Concedente.
- Designazione dei Membri incaricati delle visite ispettive per l'anno successivo e dei rapporti con l'Osservatorio degli Utenti.
- Valutazioni in merito alle osservazioni dell'Osservatorio degli Utenti circa il servizio di distribuzione gas naturale.

Art. 2 - OSSERVATORIO DEGLI UTENTI

[2.1] il Comitato di Monitoraggio svolge anche funzione di Osservatorio degli Utenti con il fine di migliorare l'organizzazione del servizio di distribuzione gas con particolare attenzione agli aspetti connessi alla tutela degli Utenti e dell'ambiente.

L'Osservatorio, coinvolgendo direttamente i consumatori ed i cittadini, affianca e potenzia le attività di controllo che il Comitato di Monitoraggio svolge verso i servizi erogati dal Gestore.

[2.2] I suoi membri sono chiamati a rappresentare gli interessi dell'utenza attraverso:

- la formulazione di iniziative finalizzate a migliorare la qualità del Servizio di Distribuzione Gas Naturale;
- l'attività di consulenza in materia di tutela ambientale e del consumatore;
- il potenziamento della comunicazione e dell'informazione sul servizio di distribuzione gas naturale;
- l'analisi della percezione della qualità dei servizi di distribuzione gas naturale da parte dell'utenza e delle problematiche relative alla gestione dei medesimi (dissevizzi, reclami, etc).

[2.3] L'Osservatorio svolge la sua attività in piena autonomia e dura in carica 4 anni.

La formazione dell'Osservatorio sarà adeguatamente pubblicizzata a carico della Controparte Contrattuale utilizzando anche le strutture informative dei Comuni Concedenti in seguito all'aggiudicazione della Gara.

Art. 3 - RELAZIONI CON IL GESTORE

[3.1] SCHEMA DI CONTRATTO TIPO sarà riportata la facoltà per il Comitato di Monitoraggio di:

- chiedere ed ottenere tempestivamente dal Gestore dati, documenti ed informazioni sullo svolgimento del servizio di distribuzione gas;
- accedere alle reti ed agli impianti, anche avvalendosi di terzi all'uopo incaricati.

Il preavviso minimo che dovrà essere ravvisato al Gestore è pari a 5 (cinque) giorni lavorativi.

[3.2] VISITE DEL COMITATO DI MONITORAGGIO

Il Gestore deve assicurare la massima collaborazione ai componenti del Comitato di Monitoraggio che procederanno ad almeno 2 (due) visite ispettive per ogni anno solare presso il gestore.

Prima di ciascuna visita ispettiva ogni membro designato propone al Presidente del Comitato gli obiettivi della visita. Il Presidente del Comitato sintetizza gli obiettivi e li comunica al Gestore con la tempistica di cui all'Articolo precedente.

La visita verrà documentata dal Membro del Comitato di Monitoraggio incaricato mediante relazione scritta corredata di relative foto che circostanzi l'esito della visita stessa. La relazione sarà inoltrata al Presidente che deciderà eventuali azioni che si rendessero necessarie.

Le visite saranno effettuate a rotazione da tutti i membri del Comitato senza costi aggiuntivi per i Comuni Concedenti.

[3.3] PIANIFICAZIONE INTERVENTI

Il Gestore deve inviare alla Controparte Contrattuale entro il 15 settembre di ogni anno la pianificazione dei lavori del Piano di Sviluppo e di manutenzione contenente la descrizione degli interventi, il periodo nell'anno in cui il Gestore intende effettuarli e la loro durata presunta.

La Controparte Contrattuale verificherà presso i Comuni Concedenti l'impatto di tale pianificazione sulla vita della loro Comunità, richiedendo al Gestore eventuali modifiche al programma e/o approvandolo.

Il Gestore preparerà il Piano di Sviluppo e della Manutenzione per l'anno successivo tenendo conto delle indicazioni date dalla Controparte Contrattuale e ne fornirà versione definitiva alla Controparte Contrattuale stessa entro i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi e comunque non oltre il 15 ottobre di ogni anno.

[3.4] Il CONTRATTO DI SERVIZIO prevederà, nell'ambito della più ampia collaborazione tra il Gestore ed i Comuni Concedenti, che questi ultimi comunichino ogni eventuale modifica o aggiornamento della propria Pianificazione Urbanistica (nuovi POC, PUA, varianti ai PRG o PSC, ecc.) al Comitato di Monitoraggio che provvede ad informare tempestivamente la Controparte Contrattuale ed il Gestore.

Art. 4 - RELAZIONI CON LA CONTROPARTE CONTRATTUALE

[4.1] La Controparte Contrattuale (Delegato)

Nel CONTRATTO DI SERVIZIO si dovrà prevedere che la Controparte Contrattuale (Delegato), attui il più efficiente coordinamento operativo con il Comitato di Monitoraggio e con gli Enti Concedenti al fine di assicurare al Gestore Subentrante le più complete e tempestive informazioni sul contenuto degli atti di pianificazione territoriale adottati nonché, se ne sia a conoscenza, sulle attività di soggetti pubblici e privati che comunque possano incidere sullo svolgimento del servizio stesso.

[4.2] Ogni anno la Controparte Contrattuale deve fornire al Comitato di Monitoraggio i seguenti dati:

- relazione generale riassuntiva sull'andamento del servizio di distribuzione gas naturale;
- relazione specialistica tecnico-illustrativa circa i lavori effettuati nel corso dell'anno precedente dal Gestore in attuazione del Piano di Sviluppo degli Impianti;
- relazione specialistica tecnico-illustrativa del livello di qualità, sicurezza ed efficienza energetica conseguito dal Gestore.

[4.3] Il Presidente del Comitato di Monitoraggio tiene i rapporti con la Controparte Contrattuale per tutte le attività interrelazionali ordinarie dei due organi. [4.4] Il Presidente del Comitato di Monitoraggio comunica le necessità di ordinaria amministrazione di propria competenza connesse al servizio di distribuzione gas naturale ed in particolare:

- finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% (cinquanta per cento) del valore complessivo dell'opera ricevuti da Comuni Concedenti non metanizzati per come eventualmente previsto nel CONTRATTO DI SERVIZIO;
- eventuali estensioni rete gas non previste dal Piano di Sviluppo ma richieste dal Comune interessato.

Art. 5 - VALIDAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI DELLO STATO DI CONSISTENZA

[5.1] Il CONTRATTO DI SERVIZIO dovrà prevedere che il Gestore trasmetta alla Controparte Contrattuale (Delegato) lo stato di consistenza aggiornato con le variazioni derivanti dalle realizzazioni degli interventi previsti.

La Controparte Contrattuale provvedere alle verifiche di merito dello stato di consistenza per ogni Comune Concedente aggiornando il Data Base Dati Base Validato (abbreviato in DBDBV) in sede di procedura di gara che assumerà la veste di Sistema di Gestione Informatica Integrata e di Banca Dati (abbreviato in SGD) e sarà accessibile alle Parti.

[5.2] Il SGD di ogni Comune Concedente sarà inoltrato poi al RT del Comune in formato informatico per la validazione dei dati ivi contenuti accompagnato da una relazione esplicativa delle attività effettuate.

Il RT del Comune Concedente procederà alla verifica dei documenti e ne darà formale validazione entro 30 (trenta) giorni solari e consecutivi dall'inoltro. Sia la consegna che la validazione saranno trasmesse mediante PEC. I dati così validati saranno la base per l'elaborazione del successivo aggiornamento annuale del SGD.

